



## Le emergenze culturali ed ambientali del nostro territorio

*La nostra associazione, identificando come il grande male del nostro comune l'assenza di radici nel territorio dell'attuale popolazione, propone le seguenti iniziative.*

Di vitale importanza è una grande campagna per la valorizzazione della storia del territorio che, coinvolgendo scuole, attività produttive e mezzi d'informazione, preveda la **MASSIMA FRUIZIONE DEL MUSEO DI PRATICA DI MARE, L'ISTITUZIONE DEL PARCO ARCHEOLOGICO DELL'ANTICA LAVINIUM, L'ABBINAMENTO A POMEZIA DEL TOPONIMO LAVINIUM**. Grandi cartelli turistici lungo le strade di maggior scorrimento, feste legate alla tradizione latino-romana, cartelli che valorizzino il **GEMELLAGGIO TRA POMEZIA-LAVINIUM E CANAKKALE-TROIA**, proporre alle agenzie turistiche di inserire nei loro tour le bellezze del nostro territorio tramite la storia di Enea, strettamente connessa con la storia di Roma.

Molto interessante sarebbe **ACQUISIRE AL NOSTRO TERRITORIO LA ZONA DELL'ANTRO DI FAUNO**, l'antica Albunea, oggi conosciuta come Solforata. I miti raccontati dagli storici e dagli scrittori dell'antichità legano questo fazzoletto di terra, che oggi si trova nel Comune di Roma, ai primi passi di questo territorio. Averlo nel nostro Comune significherebbe salvaguardarlo dal punto di vista ambientale e valorizzarlo per i prossimi itinerari storici e naturalistici. Vi si trova la grotta dell'oracolo Fauno, un santuario romano, un casale che sorge su un'antica domuscultu, una grotta rifugio del briganti, una torre e dei laghi sulfurei ancora attivi.

E' urgente un intervento per **CONSOLIDARE TORRE MAGGIORE**. Quella che è considerata la più bella, la più alta e la più importante torre della Campagna Romana, rischia concretamente di crollare da un momento all'altro. Non dobbiamo perdere questo gioiello pervenutoci dal medioevo.

Bisognerebbe **TUTELARE LA ZONA DI PETRONELLA**. Il bosco, la torre, il casale, le grotte, la lava betacon zero, l'antico fiume Numicus, gli scavi preistorici per la raccolta delle acque, il ponte romano, i fossili e l'antica duna vanno difesi dalla speculazione e valorizzati.

Pensiamo che sia ormai tempo per il **VARO DEL PARCO DEL SUGHERETO**. E' un atto doveroso nei confronti della cittadinanza e della necessità di spazi naturali e puliti. Va concepito come un'area protetta, lontana da strade ed abitazioni e con l'estensione e ed i corridoi di brezza marina che ne garantiscano la sopravvivenza.

**ISTITUIRE UN'OASI AL PIGNETO**. Si tratta dell'ultimo brandello di duna costiera e macchia mediterranea del nostro territorio. L'accesso dei bagnanti sulla spiaggia e le attività connesse devono essere seriamente regolamentate.

Infine, chiediamo una maggiore attenzione per la **TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO DI POMEZIA**, rispettandone le caratteristiche di originalità e coinvolgendo nei progetti la cittadinanza.